

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 10 novembre 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 13 membri su 13, assenti n. 0.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BELLUCCI CLAUDIA	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 98
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. QUINTA VARIAZIONE. INTEGRAZIONE AL DUP 2021-2023. PROVVEDIMENTI.

Oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. QUINTA VARIAZIONE. INTEGRAZIONE AL DUP 2021-2023. PROVVEDIMENTI.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023 con deliberazione n. 85 del 14 dicembre 2020.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione n. 86 del 14 dicembre 2020.

Il Consiglio Provinciale ha approvato la prima variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione n. 32 del 29 marzo 2021.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Rendiconto della Gestione 2020 con deliberazione n. 47 del 30 aprile 2021.

Il Consiglio Provinciale ha provveduto con deliberazione n. 71 del 23.7.2021 alla rideterminazione della quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 in seguito alla predisposizione della Certificazione Covid-19 (art.39, comma 2, del Decreto Legge n.104/2020).

Il Consiglio Provinciale ha approvato la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione n. 48 del 30 aprile 2021.

Il Consiglio Provinciale ha approvato l'assestamento generale, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la terza variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione n. 72 del 23 luglio 2021.

Il Consiglio Provinciale ha approvato la quarta variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione n. 80 del 13 settembre 2021.

L'art. 175 e l'art. 193 del T.U. n. 267/2000, aggiornato al D. Lgs 118/2011- coordinato con il D. Lgs n. 126 del 2014 ordinamento EE.LL avente per oggetto: rispettivamente "Variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione" e "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", prevedono che l'organo consiliare possa deliberare variazioni di bilancio non oltre il 30 novembre salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 - quater dell'art. 175 di competenza rispettivamente del Presidente e del Dirigente Responsabile, assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio ed il permanere degli equilibri generali di bilancio;

Si ritiene, in modo particolare:

- di adeguare gli stanziamenti di entrata per complessivi euro 218.384,09 quale saldo previsto dal D.L. 22.3.2021 n. 41, ai sensi della Legge 178/2020 art.1 comma 822, per il finanziamento delle funzioni fondamentali ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 riducendo di pari importo lo stanziamento delle entrate tributarie;
- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa per complessivi euro 261.803,54 quale rimborso delle spese di funzionamento sostenute per i CPI da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, prot. 31857 dell'11.10.2021;
- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa per complessivi euro 250.000,00 in seguito all'assegnazione da parte della Regione Emilia-Romagna, prot. 29896/2021, per lavori urgenti di consolidamento del ponte Samone sul fiume Panaro;
- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa in seguito ai versamenti da parte dei Comuni delle risorse derivanti da sanzioni amministrative, ex art. 142 bis D. Lgs.285/92, per complessivi euro 93.890,83;

- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa per la contabilizzazione delle quote per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs.n.50/2016 per complessivi euro 156.039,11;
- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa in seguito all'assegnazione di un contributo da parte della Fondazione di Modena, prot. 34244 del 27.10.2021, di complessivi euro 42.700,00 finalizzato alla realizzazione del progetto pilota del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese. È in corso di definizione analogo contributo da parte della C.C.I.A.A. di Modena;
- di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa in considerazione di maggiori entrate accertate: euro 1.950,00 per l'adesione del Comune di Maranello alla convenzione per il controllo della nutria, euro 46.700,00 per diritti di segreteria.

Si ritiene, inoltre, di ridurre gli stanziamenti di entrata e spesa dell'annualità 2021 per complessivi euro 373.798,60 relativamente al progetto di messa in sicurezza dell'istituto "Fermi" di Modena in seguito all'assegnazione del finanziamento di complessivi euro 1.626.201,40 come da Decreto n. 192 del 23.6.2021 del Ministero dell'Istruzione. Il progetto era previsto nel Bilancio con stanziamento di euro 2.000.000,00.

Si ritiene, infine, di ridurre gli stanziamenti di entrata e spesa dell'annualità 2021 incrementando di pari importo l'annualità 2022 relativamente a diversi progetti che saranno realizzati e, pertanto, esigibili nel 2022 per complessivi euro 17.924.548,77.

Considerato che l'ente non si trova nelle condizioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL e richiamato l'art. 187 comma 2) e verificati i presupposti con esito infruttifero contenuti nelle lettere a) e b) si ritiene di assegnare, come previsto alla lettera c), l'avanzo disponibile per complessivi euro 4.064.000,00 destinandolo esclusivamente al conto capitale ed in particolare:

- euro 1.000.000,00 per interventi di messa in sicurezza presso il Liceo "Formiggini" di Sassuolo in seguito a revisione prezzario,
- euro 34.000,00 per interventi presso il Liceo "Muratori" di Modena;
- euro 30.000,00 per interventi su coperture di istituti scolastici ed acquisto estintori;
- euro 3.000.000,00 per adeguamento del progetto esecutivo della Pedemontana al nuovo listino dei prezzi regionali.

In considerazione delle richieste avanzate dai Dirigenti responsabili, si rende necessario procedere a variare il Bilancio di Previsione 2021/2023 - Annualità 2021 e 2022 - che, come risulta dai documenti allegati, si possono dettagliare come segue:

Annualità 2021	
Variazioni positive di entrata di parte corrente	€ 869.273,07
Variazioni positive di entrata di parte capitale	€ 250.000,00
Variazioni negative di entrata di parte corrente	€ 218.384,09
Variazioni negative di entrata di parte capitale	€ 18.298.347,37
Applicazione Avanzo Disponibile	€ 4.064.000,00
Variazioni positive di spesa di parte corrente	€ 898.528,50
Variazioni positive di spesa di parte capitale	€ 4.626.051,37

Variazioni negative di spesa di parte corrente	€ 428.780,35
Variazioni negative di spesa di parte capitale	€ 18.429.257,91

Annualità 2022	
Variazioni positive di entrata di parte capitale	€ 17.924.548,77
Variazioni positive di spesa di parte capitale	€ 17.924.548,77

Ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000 è stata condotta una verifica sugli equilibri economici e finanziari da cui risulta, alla luce dello stato attuale, il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari dirigenti, da iscriversi nel bilancio di previsione ai sensi dell'art 153, co. 4, del D. Lgs.267/2000.

Il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere;

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Su questo chiederò se qualcuno deve intervenire. Ovviamente solo su questo, perché per il bilancio avremo occasione la prossima seduta.

COSTI MARIA - Consigliere

Come già ricordato dal Presidente, appunto per il bilancio, se ci sono delle osservazioni, delle integrazioni, delle richieste, naturalmente con prossima seduta siamo a disposizione. Invece partiamo con la quinta variazione di bilancio. E' l'ultima variazione di bilancio dell'anno. Per quello che riguarda le maggiori entrate è previsto un aumento di 261.000 euro per la convenzione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro; 93.000 euro di somme incassate dai Comuni su strade provinciali, sapete che è possibile reinvestirle sui territori; 42.000 euro per la Fondazione Cassa di Risparmio per i patti territoriali; 250.000 euro per l'intervento di consolidamento del Ponte Samone per contributo della Regione. Ci sono poi destinazione di incentivi di funzioni tecniche per 156.000 euro e maggiori importi diritti segreteria per 46.000 euro. Tutte queste entrate hanno un vincolo di utilizzo, e quindi le risorse devono essere destinate agli obiettivi che vi ho elencato. Ulteriori entrate invece senza vincolo di destinazione saranno istituite per la viabilità ordinaria: spalata neve, piuttosto che canoni e investimento ambito informatico, per 261.000 euro per quello che riguarda la viabilità, e 46.000 euro per i canoni. L'ultima parte rilevante di questa variazione è che viene prelevato un importo di 4.064.000 euro dall'avanzo libero per investimenti che riguardano l'edilizia scolastica pari a un milione di euro, in particolare per l'intervento sulla sismica al Liceo Formiggini, e tre milioni di euro con riguardo alla Pedemontana per l'aggiornamento prezzi e maggiori costi SNAM. Sono poi previsti degli storni derivanti da economia sul trasporto

scolastico e palestra, che verranno destinate a istituzioni per patti territoriali, e poi viene visto il crono programma su termini di esigibilità della spesa e quindi si procede all'imputazione sulla base del crono programma su interventi di edilizia e viabilità. C'è naturalmente il parere positivo dei Revisori del 5 novembre. Se ci sono delle ulteriori richieste, naturalmente rimaniamo a disposizione.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Qualcuno chiede la parola?

MUZZARELLI GIAN CARLO - Consigliere

Volevo dire due cose, sia sulla variazione di bilancio, che naturalmente credo che dobbiamo portare avanti perché corrisponde a un rafforzamento dell'impianto della Provincia, ed anche per associarmi al grazie al personale della Provincia per questi sforzi, ma per sottolineare anche, in questa variazione di bilancio, la necessità di ciò che è stato anche raccontato sul tema del lavoro politico che va fatto per riuscire a dare una risposta sulla Finanziaria. C'è tanto lavoro da fare per migliorare ancora l'assetto dei bilanci degli Enti Locali. Credo che lo sforzo anche in questi giorni che deve essere fatto anche a Parma, è uno sforzo che già ieri è stato evidenziato, ma dobbiamo rafforzarlo. Dopodiché avremo modo di entrare nel merito del DUP e del grande lavoro di sintesi che è stato presentato, proprio perché abbiamo bisogno di garantire sulle scuole il completamento delle progettazioni e delle strategie che sono state messe in campo, anche di chiarimenti sulle scuole provinciali con immobili di proprietà comunali. Sono molto contento di aver ascoltato il potenziamento delle ciclabili come da ordine del giorno approvato. Sulle infrastrutture vorrei dire da subito, credo che il Comune di Modena potrà accettare un ragionamento sulla bretella solo mettendo a verbale, lo dico per la prossima volta, che la bretella dovrà essere modificata per quanto ci riguarda, se no è chiaro che ci crea un problema in città molto complicato. Quindi volevo soltanto anticipare alcune questioni per ragionare nel merito complessivo e per dare il parere favorevole alla variazione di bilancio.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Io faccio una considerazione di merito. Visto che noi non abbiamo le Commissioni e ci rivedremo fra venti giorni per l'approvazione, credo che al di là della presentazione ci debba essere uno spazio per poter interfacciarci e porre delle domande a cui magari potete fornire risposta, per quanto possibile oggi, se no nei prossimi giorni, perché altrimenti ci possiamo spedire due o tre e-mail, ma non penso che sia lo spirito per cui siamo qui. Detto questo, intanto il riferimento che il Sindaco Muzzarelli faceva alla bretella immagino sia il discorso a Campogalliano-Sassuolo. Questo discorso ha un impatto, cioè l'affermazione che ha appena fatto il Sindaco è un'affermazione importante che secondo me merita una valutazione, visto che tanti passaggi sono già stati fatti e questo, che ben venga che sia stato fatto in modo così chiaro, pone dei temi sulla velocità di quest'opera; velocità che sul bilancio della nostra Provincia deve tenere conto anche di ciò che è stato approvato pochi giorni fa in Parlamento su Autobrennero. In particolar modo io chiederei che ci fosse spiegato in modo dettagliato le ricadute su Modena, perché il progetto di concessione passa dai quattro milioni e mezzo precedenti a 7 milioni di euro, e questo è un passaggio non piccolo. Che cosa significa per il territorio avere questo bando di gara, in cui Autobrennero sappiamo ha il diritto di prelazione? Voi ci avete detto nella presentazione che ci sono 60 milioni che arriveranno nel territorio. Io ricordo che ci fu un convegno, mi pare nel 2015-2016, in cui Autobrennero venne in Provincia

a Modena a spiegare le ricadute dell'ipotetico rinnovo della concessione, che poi non c'è mai stato, con determinate somme. Queste somme oggi quanto sono lievitate? Qual è la fetta che prende Modena? Qual è la fetta totale? Io non sono assolutamente d'accordo sul discorso che veniva fatto "Noi non ci dobbiamo interessare se sono fondi PNR, fondi europei o fondi di altro genere". A noi interessa. Perché interessa? Perché questa Provincia non vuole dire, ed è incredibile e ammirevole la capacità che avete nel non affrontare la questione, del fatto che a novembre dello scorso anno il Presidente Bonaccini avesse detto che era chiuso lo stanziamento PNR; poi per fortuna è cambiato il Governo, si sono riaperti determinati termini ed è stato chiesto di fare alcuni tavoli, credo che ne abbiate fatto uno solo con il Presidente della Regione, qual è la quota di PNR che arriva in questa Provincia? Dove viene spesa questa? Perché non è secondario sapere che destino hanno queste risorse e qual è la capacità politica di questa Provincia di portare a casa dei risultati, perché francamente non è pensabile che gli ottimi Dirigenti che ci sono in questa Provincia e che, a prescindere da chi amministra, avrebbero fatto la stessa relazione. Quello che fa la differenza è sapere qual è il ruolo di interlocuzione che questa Provincia ha avuto per ottenere e permettere a quei Dirigenti di fare i progetti, perché noi facciamo un bellissimo libro dei sogni, e so che vi arrabbiate quando lo sentite, ma è così, con un elenco eterno di opere, e poi dobbiamo andare - infatti ci sono variazioni ogni tre per due - per cercare di seguire i finanziamenti che arrivano. Ed è importante perché, e lo dico con il massimo rispetto, visto che il Sindaco di Camposanto sa la posizione che Forza Italia, il Consigliere Mauro Neri personalmente, abbiamo avuto per la tangenziale di Camposanto, opera indispensabile: noi abbiamo raccolto le firme assieme al Sindaco facendo un lavoro per il bene del territorio. Poche settimane fa ci è stato detto che i fondi del PNR sono stanziati per opere progettate, e quindi Camposanto non può essere, ma i finanziamenti europei che non sono stati spesi perché coprivano opere che sono passate al PNR, sono a disposizione della tangenziale di Camposanto. Questo è quello che ci è stato raccontato. Noi il giorno dopo abbiamo detto "Temiamo che sia una piccola bugia". Qualche giorno fa in Consiglio Regionale ci è stato detto che invece tutti i soldi delle finanziamenti europei che non sono stati spesi perché coprivano opere passate al PNR, saranno destinati a interventi sul sociale e sul sanitario che, a casa mia, vuol dire "no infrastrutture". Quindi quei quattro milioni e mezzo che ci è stato fatto credere quest'estate che fossero per la tangenziale di Camposanto, la Regione dice "Quei qui fondi lì devono andare di là". Allora sapere da dove vengono non è una questione di forma. E' una questione di merito, perché noi come possiamo dire ai nostri cittadini che stiamo lavorando bene se non abbiamo questo punto? Quindi avere piena chiarezza su quello che è il PNR, piena chiarezza su quelle che sono le ricadute di Auto Brennero su questa Provincia, sono due elementi che politicamente in una presentazione del bilancio non possono mancare, perché altrimenti chiediamo ai tecnici di fare una relazione, ci spediscono a casa delle slide e siamo a posto. Questo è quello che in un bilancio deve essere fatto. Aggiungo, e qui è un'opinione personale che va al di là della competenza che la Consigliera Costi ci ricordava, noi facciamo strade e scuole. Certo, noi facciamo strade e scuola, e quindi gli investimenti e la manutenzione sono all'ordine del giorno. Ma noi facciamo anche qualcosa di diverso. Noi credo che abbiamo l'onere di essere quell'Ente terzo a tutti i Comuni e, in un'epoca in cui ci sono pericolosi egoismi da parte di determinati soggetti, sarebbe importante per prepararci in questa funzione, ma non in modo retorico, facendo veramente quello per cui la legge ci mette in condizione di fare. Quando lei Presidente è alla CTSS, lei dovrebbe essere il punto equidistante quando ci sono due ospedali a 8 chilometri di distanza nel dire "C'è qualcosa che non va". Questo è il ruolo politico che la Provincia ha, perché noi dobbiamo interessarci al cittadino di San Martino Spino e al cittadino

di Fiumalbo che devono raggiungere determinati servizi, e questo è compito non dei Comuni, che ognuno fa la battaglia per il suo territorio, ma è compito di un Ente che dovrebbe avere una visione complessiva. Noi abbiamo avuto diverse disgrazie, ahimè, su questo territorio, l'ultima l'alluvione di Nonantola. Tutti quanti noi abbiamo gioito nel vedere pochi mesi fa che la richiesta da anni era completamente coperta dai fondi che lo Stato ha dato alla Protezione Civile. Beh signori, non so se lo sapete, ma se un cittadino di Nonantola va a presentare il conto per il garage allagato durante l'alluvione, la nostra Regione gli dice "Sono 600 euro". 600 euro non coprono il costo per mettere a posto il garage, ma quella è la cifra che da Bologna ci dicono "Vale per mettere a posto quel garage". Noi in coscienza stiamo facendo l'interesse della collettività di una parte di questa Provincia che è più in difficoltà? No. Noi ci stiamo girando dall'altra parte, perché abbiamo visto i numeri: più e meno sono gli stessi. Questo credo che sia il compito della Provincia e spererei che su questo ci siano date risposte puntuali, perché una presentazione del bilancio non può essere tecnica, ma deve essere politica. Grazie.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Ovviamente non rispondo perché abbiamo detto che noi oggi approviamo la variazione, integrazione al bilancio. E poi avremo occasione la prossima volta di interloquire sul bilancio. Sui temi affrontati ovviamente basiamoci anche sui compiti assegnati alla Provincia e anche il nuovo ruolo che è stato dato alla Provincia, che in alcuni casi citati non verranno di certo ridati alla Provincia stessa. Perciò noi dobbiamo capire, anche se abbiamo partecipato a una Provincia diversa, che non è più quella. Noi dobbiamo fare bene il nostro lavoro, penso che lo stiamo facendo; stiamo cercando anche di interloquire con tutti i soggetti, ma non solo. Anche su Autobrennero interloquiamo perché siamo Soci e partecipiamo ai tavoli. Se avessimo ovviamente ceduto le quote anche come Provincia, non saremmo neanche a quei tavoli. Ed è per quello, non per il ruolo della Provincia stessa. Ci sono altri? Vi chiedo di tenere l'intervento sulla variazione di bilancio, grazie. Magnani, prego.

MAGNANI SIMONA - Consigliere

Grazie Presidente. Io volevo intervenire in merito alla variazione di bilancio per chiedere un chiarimento. Ho visto che è stato utilizzato l'avanzo disponibile di circa quattro milioni di euro, in particolar modo per una revisione, da quello che ho potuto capire, dei prezzari, quindi degli elenchi prezzi regionali, per quanto riguarda l'intervento sul Liceo Formiggini e del progetto esecutivo della Pedemontana. Sono variazioni abbastanza sostanziali e mi chiedevo, dato che qualche Consiglio fa avevamo sollevato la problematica per capire come la Provincia stava eventualmente intervenendo sulla revisione dei prezzi delle materie prime, se questa era una delle ricadute di questo effetto. Grazie.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Adesso prenderà la parola anche l'Ingegnere Vita, però su questo in parte; in parte perché abbiamo visto un preventivo da parte di SNAM - la cifra esatta la lascio a dire all'Ingegnere Vita - ma ci avviciniamo quasi ai due milioni di euro, 1.900.000, ed è già il 50% dell'intera variazione. Poi lascio all'Ingegnere Vita i dettagli.

VITA ANNALISA - Direttore Area Tecnica

Volevo dire due cose. Innanzitutto ci sono due tipi di revisione prezzi: una è sui cantieri in corso. Sui cantieri in corso noi stiamo attendendo il Decreto del Ministero, di solito viene

emesso dal MIT, per capire se ci sono delle voci particolari che hanno subito un incremento maggiore all'8%. Nel caso ce ne siano, si deve riconoscere all'impresa il 50% del delta oltre l'8%. Su questo c'è stato un Decreto il 30 settembre 2021: è stato creato un fondo per l'adeguamento prezzi, qualora gli imprevisti o il ribasso non siano sufficientemente capienti per assorbire quelle che saranno le variazioni dei prezzi che ancora stiamo attendendo. Questo è un primo aspetto sulla revisione dei prezzi dei cantieri in essere. Invece per quanto riguarda quello che avete visto in variazione, quindi il Formiggini e in parte la Pedemontana, perché effettivamente c'è anche un preventivo di SNAM veramente pesante, questi derivano invece dal prezzario regionale che è stato variato nell'estate, e quindi tutti i progetti, che non sono già approvati in via esecutiva, sono obbligati ad aggiornare i prezzi in fase di progettazione. Stiamo parlando appunto della progettazione, quindi in questo caso siamo stati obbligati e considerate che i prezzi sono variati più del 30%, quindi è stato fatto anche un lavoro di riprogettazione perché sono stati realizzati nuovamente i computi e, per contenere la spesa, abbiamo proprio dovuto rivedere i progetti stessi, altrimenti avremmo avuto degli incrementi ancora maggiori. Grazie.

NANNETTI FEDERICA - Consigliere

Grazie. Intervengo ma brevemente più che altro perché, visto che siamo in Consiglio Provinciale e c'è anche lo streaming, vorrei puntualizzare una cosa detta dal Consigliere Platis sulla procedura dei rimborsi, nel senso che credo che sia corretto dare delle informazioni certe o comunque sia anche queste corrette. E' chiaro che la procedura dei rimborsi che stiamo gestendo per l'alluvione non è la procedura per utilizzare un modo di dire che vi ho sentito anche prima dei nostri sogni. Assolutamente no e non corrisponde a quello che avremmo voluto e, se l'avessimo potuta scrivere noi personalmente come Comune di Nonantola, l'avremmo scritta in modo molto diverso, soprattutto per alcuni passaggi tecnici e per alcune modalità che non tengono presente, come spesso succede nelle procedure e nelle norme, mi permetto spesso calate dall'alto, che non tengono presente e non conoscono la realtà delle comunità, e quindi anche le situazioni reali in cui le persone spesso si trovano e devono gestire, creando quindi parecchi danni e anche sofferenze, devo essere sincera. Però mi premeva dire che sui garage, sulle pertinenze, il riconoscimento è fino a un massimo di 2.000 euro per ciò che era contenuto all'interno di un garage, una pertinenza, quindi scaffalature o elettrodomestici; ma c'è un massimale fino a 40.000 euro per quelli che sono gli interventi invece di tipo strutturale, che è ben diverso dai 600 euro. Poi io capisco bene, lo ripeto, l'ho detto tante volte, non voglio sembrare noiosa, io stessa nel mio garage avevo all'interno cose che la procedura non riconosce minimamente, quindi che non mi verranno rimborsate e che comunque non avranno un loro canale di risarcimento, ma è chiaro che se noi partiamo dal presupposto, come ci è stato ricordato più volte, che questa procedura, così come quella che viene applicata non solo al Comune di Nonantola ma a tutte le situazioni emergenziali in Italia, perché la procedura discende appunto dal MEF e poi dalla Protezione Civile, passando per la Regione Emilia Romagna, è chiaro che se la ratio è il ripristino della funzione abitativa, di conseguenza abbiamo queste soluzioni di riconoscimento parziale, soprattutto per quanto riguarda le pertinenze. Poi se devo dire che ad esempio su questo, e poi con il Consigliere Platis abbiamo avuto modo anche di discuterne altre volte, se devo dire che il garage che non è contiguo all'abitazione ma è spostato, ha una posizione catastale diversa, non viene riconosciuto, queste mi sembrano delle questioni che sinceramente, ripeto, se avessimo potuto intervenire e scrivere diversamente la procedura, l'avremmo fatto, così come per altri passaggi, e così come abbiamo fortunatamente potuto fare anche solo per il rimborso degli

arredi all'interno delle abitazioni che erano - lo ricordo - da procedura iniziale pari a un complessivo di 500 euro per vano, fino a un massimo di 1.500 euro, e abbiamo portato a 15.000 euro complessivi. Però mi premeva dire che i 600 euro, se è un caso specifico che lei riporta, è probabilmente perché all'interno di quella pertinenza, di quel garage, probabilmente c'era un massimale pari a 600 euro, rispetto a ciò che la procedura riconosce, che sono appunto arredi, scaffalature, elettrodomestici, perché in genere nei garage o nelle cantine dovremmo trovare queste situazioni. Poi ripeto, la procedura non è una procedura dei sogni affatto, la stiamo gestendo con grandissima difficoltà, però non sono i 600 euro per la pertinenza. Sono fino a 2.000 euro per il contenuto e fino a 40.000 euro per le opere di tipo strutturale.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Ringrazio del chiarimento anche se, ripeto, se teniamo sui vari Enti quali sono le competenze, Platis queste cose se le può vedere direttamente in Comune a Nonantola e non in Provincia. Noi tra l'altro non possiamo e non siamo stati ai tavoli di decisione e non è una nostra competenza. Dobbiamo rendercene conto. Perciò procediamo Altri? Prego.

RUBBIANI MARCO - Consigliere

Per tornare alla variazione di bilancio, come ci è stato richiesto, chiedevo solo di avere qualche dettaglio in più su quei tre milioni, perché due milioni da parte di SNAM, forse sarà bene spiegarci che cosa, perché credo che stiamo parlando di un tratto di Pedemontana abbastanza breve, se ho capito bene l'oggetto, che è quello che collega Ca' di Sola con Solignano, e quindi questa era la prima domanda. Se è così, chiedevo di avere un dettaglio maggiore di quei due milioni e di come mai questa novità dei due milioni di euro, visto che la progettazione esecutiva non è di molto tempo fa. Grazie.

VITA ANNALISA – Direttore Area Tecnica

Anche per noi è stata una cattiva sorpresa, nel senso che purtroppo su quel tratto insistono dei sottoservizi di SNAM molto grandi, di dimensioni molto importanti, che vanno ad alimentare tutto il comparto delle ceramiche di Sassuolo e anche tutta la parte della montagna. Quindi, per poter intervenire nello spostamento di questi sottoservizi e garantire anche il gas nei momenti di stacco, quindi SNAM ci ha fatto un preventivo che abbiamo anche passato sotto il microscopio, abbiamo fatto diversi incontri, e di fatto è un intervento molto, molto importante quello che devono fare e purtroppo va ad intercettare vari sottoservizi di dimensioni molto grandi. Quindi dobbiamo garantire anche la continuità dell'erogazione del gas ai cittadini.

RUBBIANI MARCO - Consigliere

Quindi, se ho colto bene, mi dice che è stata fatta la progettazione esecutiva, senza prima valutare tutti i sottoservizi esistenti? Perché SNAM, come gli acquedotti, come le telefonia, fanno parte....

VITA ANNALISA – Direttore Area Tecnica

No no, la progettazione esecutiva è in fase adesso di esecuzione. Nella progettazione definitiva erano stati stimati, tra l'altro di concerto con SNAM, che ci avevano confermato le somme dei progettisti. E poi, a seguito di un approfondimento e di richiesta appunto di preventivo, perché solitamente si fa così, anche loro ci hanno presentato questo preventivo di

complessivi 1.800.000 euro, IVA compresa, perché appunto non avevano valutato la dimensione e il disagio che avrebbero comportato agli utenti.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Altri? Su Autobrennero invece attendiamo un minimo di sviluppi, e poi dopo mi impegno a fare un incontro anche con Autobrennero stesso su Modena. Posso dire che ho partecipato all'Assemblea, la quale ha preso atto della proposta. Era proprio nel momento in cui c'era la proposta di Decreto; poi dopo ci siamo ritrovati come Soci pochi giorni fa per la conferenza stampa di valutazione del provvedimento stesso, ed è chiaro che adesso c'è tutto il lavoro della presentazione da parte della Società del piano di project, per poi procedere. Nulla vieta, anzi mi faccio carico nelle prossime settimane, di chiedere ad Autobrennero di organizzare un evento su Modena - eventualmente vediamo se a Modena o a Reggio - per l'area nostra emiliano romagnola, per poi presentare le strategie dell'area sud di Auto Brennero. Se non ci sono altri, mettiamo al voto. Prego.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 13
FAVOREVOLI	n. 9 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni)
CONTRARI	n. 3 (Consiglieri Platis, Magnani e Rubbiani)
ASTENUTI	n. 1 (Consigliera Bellucci)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di apportare al Bilancio di Previsione 2021-2023 le variazioni, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs.267/2000, descritte nel successivo *Allegato A)* "Elenco variazioni Annualità 2021", sia in termini di competenza che in termini di cassa, e *Allegato B)* "Elenco variazioni Annualità 2022", che si dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il "Quadro Generale Riassuntivo", *Allegato C)*;
- 3) di prendere atto del prospetto "Equilibri di Bilancio", *Allegato D)*;
- 4) di prendere atto della scheda di riepilogo dell'utilizzo complessivo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020, *Allegato E)* ;
- 5) di dare atto, altresì, che il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere, *Allegato F)* ;
- 6) di aggiornare il programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2021/2022 secondo quanto disposto dal Decreto n.14 del 16.1.2018 del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'art. 7, *Allegato G)* ;

- 7) di integrare il programma delle OO.PP. contenute nel DUP, approvato con delibera consiliare n.85 del 14.12.2020, relativamente agli interventi oggetto del presente provvedimento e dettagliati in premessa.

Il Presidente, essendo l'atto improrogabile e urgente per dar corso tempestivamente alle variazioni di bilancio contenute nel provvedimento che consentono di dare attuazione alle misure in esso contenute, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 13
FAVOREVOLI	n. 9 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni)
CONTRARI	n. 3 (Consiglieri Platis, Magnani e Rubbiani)
ASTENUTI	n. 1 (Consigliera Bellucci)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario
GAMBARINI PATRIZIA